

## Amantea, torna l'incubo del mare inquinato

# Una chiazza inquietante

Effettuati una serie di prelievi nella zona di Santa Maria

**Ernesto Pastore**

### AMANTEA

Il mese di luglio non inizia sotto i migliori auspici per gli amanti del mare. Il Tirreno che bagna la zona Sud della città, quella prospiciente il quartiere Santa Maria, si è presentato non proprio in splendida forma, per buona pace di turisti e vacanzieri che scelgono questo particolare periodo dell'anno per trascorrere un periodo di relax.

La chiazza marrone che ha fatto capolino nella metà della mattina

ta ha purtroppo scoraggiato i pochi bagnanti che hanno preferito abbandonare la spiaggia scelta cercando fortuna altrove. Non prima però di aver avvisato le forze dell'ordine per un necessario quanto urgente sopralluogo. Chi di dovere ha provveduto a recuperare un campione della sostanza per lo svolgimento delle analisi. Da una prima ma anche sommaria valutazione il fenomeno potrebbe essere riconducibile alla fioritura della mucillagine che, già nei giorni scorsi, aveva fatto capolino in altre aree della fascia costiera. Ma nulla può essere dato per scontato, si attendono dunque i riscontri dai laboratori preposti. Su questo particolare aspetto si attendono anche le risul-

tanze dei campionamenti effettuati dall'Agenzia regionale per la protezione e la ricerca ambientale che, in queste ultime settimane, hanno restituito un mare da favola. Una circostanza testimoniata anche dalle reti sociali che rispetto al recente passato hanno abbondato di commenti ed immagini positivi.

L'auspicio degli utenti, siano essi residenti o turisti, è chiaro: mai come quest'anno occorre mantenere alta l'attenzione per fare in modo che le vacanze non siano fonte di stress, ma opportunità di rigenerazione mentale e fisica. Ed anche il Tirreno, al pari delle amministrazioni, devono fare la propria parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA